

		Documento 13025 RLS 521 Pag. 1 di 18
---	--	---

Comune: **MONTESILVANO – CITTA' SANT'ANGELO**

Provincia: **PESCARA**

Committente: **PROVINCIA DI PESCARA - SETTORE I° - TECNICO**

Progetto/Lavoro: **REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LA
VARIANTE S.S. 16 ED I COMUNI DI MONTESILVANO E CITTA'
SANT'ANGELO - DELIBERA CIPE 3/06 – INTERVENTO MR-02**

Oggetto: **RELAZIONE DEL DIRETTORE LAVORI IN ORDINE ALLA
OTTEMPERANZA AI PARERI DI VIA**

IL DIRETTORE LAVORI
(ing. MARIO TRAVERSINI)



0	15/02/2021	Emissione Versione definitiva	M TRAVERSINI	M TRAVERSINI	M TRAVERSINI
Rev.	Data	Descrizione Modifica	Redatto	Approvato	Autorizzato

1. SOMMARIO

1. SOMMARIO.....2

2. PREMESSA.....3

3. CRONISTORIA DEI PRINCIPALI EVENTI AUTORIZZATIVI.....3

 3.1 ULTERIORI RICHIESTE DI PARERI E/O AUTORIZZAZIONI DURANTE E DOPO LE SEDUTE DELLE CONFERENZE DI SERVIZI.....5

 3.2 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO I STRALCIO.....6

 3.3 PROGETTO ESECUTIVO PRIMO STRALCIO7

 3.4 ITER APPROVATIVO TRATTO L-N7

4. GIUDIZIO DI VIA N° 1654/20118

5. OTTEMPERANZA AL GIUDIZIO DI VIA N° 1654/2011.....9

 5.1 ASPETTI PROCEDURALI.....9

 5.2 APPALTO E DIREZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA AREA SIN11

 5.3 ESECUZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA AREA SIN.....12

 5.4 OTTEMPERANZA GIUDIZIO VIA 1654/2011 - CONCLUSIONI12

6. OTTEMPERANZA AL GIUDIZIO DI VIA N° 1843/201113

7. OTTEMPERANZA AL GIUDIZIO DI VIA N° 2010/2012.....14

8. SEGNALE PRESENTE NON OTTEMPERANZE AI GIUDIZI DI VIA.....16

9. OTTEMPERANZA AI GIUDIZI DI VIA - CONCLUSIONI18

2. PREMESSA

La presente nota ha l'obiettivo di fornire adeguata risposta richiesta a mezzo mail del RUP datata 12.01.2021 con la quale si chiede "una relazione (firmata digitalmente) che attesti le ottemperanze alle condizioni ambientali prescritte nei Giudizi VIA n. 1654 del 25/01/2011, n. 1843 del 06/10/2011 e n. 2010 del 03/07/2012.

Si fa presente che la richiesta sopra indicata reitera una precedente richiesta dello stesso RUP del 02.12.2020 a cui è seguita una risposta del sottoscritto Direttore Lavori datata 03.12.2020 con la quale si faceva presente che la "Dichiarazione di Ottemperanza" ai pareri VIA non rientrava tra le competenze dell'ufficio di Direzione Lavori.

Vista la riproposizione della richiesta del Parere di Ottemperanza alle Prescrizioni VIA il sottoscritto Direttore Lavori con la presente relazione espone quanto a propria conoscenza in merito all'oggetto.

3. CRONISTORIA DEI PRINCIPALI EVENTI AUTORIZZATIVI

La presente relazione è inerente all'appalto dei lavori di "Progettazione Esecutiva e Realizzazione della Viabilità di collegamento tra la Variante S.S. n. 16 ed i Comuni di Montesilvano e Città Sant'Angelo – Delibera CIPE 3/06. Intervento MR 02." indetto dall'Amministrazione Provinciale di Pescara ed aggiudicato all'A.T.I. Di PROSPERO S.r.l.– TECNOSTRUTTURE S.r.l. – Gruppo di Progettazione: ing. Bassotti Omero, ing. Dezi Luigino, Società per l'Ambiente, la Geologia e l'ingegneria SAGI Srl, TECNOSOIL Srl.

Trattandosi di un "Appalto Integrato" di Progettazione ed Esecuzione dei Lavori indetto su un Progetto Preliminare predisposto dalla Stazione Appaltante la "procedura aperta" di gara (D.D. 2780/2009) aveva per oggetto **«la predisposizione e fornitura di un "Progetto definitivo" di aggiudicazione dei lavori oggetto di gara sulla base del quale sviluppare la successiva Progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento oggetto di appalto».**

La "procedura aperta" prevedeva l'obbligo per i Raggruppamenti concorrenti di predisporre, già in sede di gara, un progetto definitivo sulla base del quale il Concorrente aggiudicatario avrebbe dovuto sviluppare il progetto esecutivo.

Nello specifico l'art. 1 del Disciplinare prevedeva *«In particolare l'appaltatore prende atto che il progetto definitivo prodotto in fase di gara dovrà essere sottoposto all'esame della conferenza dei servizi per l'acquisizione di tutti i prescritti pareri e nulla osta ».*

Con nota prot. 25213 del 04.03.2010 il Dirigente della Provincia di Pescara ha chiesto all'ATI aggiudicataria di produrre il Progetto Definitivo di gara da sottoporre all'approvazione della Conferenza di Servizi con l'indicazione di tener conto, possibilmente, delle osservazioni formulate da un soggetto interessato dalla realizzazione dei lavori.

L'ATI aggiudicataria con nota 06.04.2010 trasmetteva la documentazione progettuale da sottoporre all'esame della Conferenza dei Servizi nella quale erano recepite le indicazioni fornite dal RUP.

Il RUP al fine dell'acquisizione di pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta e assensi finalizzati all'esecuzione dei lavori, con nota del 24.03.2010, alla quale era allegato il

cooprogetti

Rev. 0 - Pag. 4 di 18 - Documento **13025 RLS 521**

Progetto definitivo, ha convocato la prima seduta della Conferenza dei Servizi per il 06.04.2010.

Dal Verbale della prima seduta della C.d.S. 12.04.2010 si legge *"il RUP fa rilevare che rispetto agli elaborati inviati agli enti per la convocazione della conferenza di servizi, sono state apportate dalla Provincia di Pescara delle lievi modifiche intervenute al fine di contro dedurre alle osservazioni da parte dei privati cittadini interessati dal procedimento espropriativo"*.

Sempre dal citato verbale si rilevano le perplessità espresse dai Sindaci di Montesilvano e Città Sant'Angelo in merito alla localizzazione del Ponte dell'Adriatico per le implicazioni che da tale localizzazione deriveranno nello sviluppo dell'iter approvativo dell'intera opera oggetto di appalto.

Con note del 12- 13.04.2010 il RUP ha convocato la seconda seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 21.04.2010.

Dal Verbale della seconda seduta della C.d.S. si evidenziano le problematiche connesse alla localizzazione del così detto "Ponte dell'Adriatico".

Il RUP, in data 06.05.2010, ha trasmesso ai soggetti interessati la nuova soluzione, già concertata dalla Stazione Appaltante con i Comuni di Città S. Angelo e Montesilvano, relativa alla localizzazione del ponte nel tratto L-N, ed ha invitato gli enti e i soggetti interessati alla terza seduta della Conferenza dei Servizi convocata per il 18.05.2010.

Dal Verbale della terza seduta C.d.S. si evidenziano le tematiche inerenti alla **localizzazione - struttura - tipologia del Ponte dell'Adriatico (Tratto L-N)** che secondo il Sindaco del Comune di Montesilvano dovrebbe essere di tipo **"non carrabile"** mentre secondo il Sindaco di Città Sant'Angelo dovrebbe essere di tipo **"carrabile"**.

Con nota del 1.06.2010 è stata convocata la quarta seduta della C.d.S. con la quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli da parte di tutti gli enti partecipanti sul Progetto, **ad eccezione del tratto L-N (Ponte dell'Adriatico) per il quale la decisione conclusiva veniva rimandata all'avvenuta acquisizione del parere del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.).**

La quarta seduta della Conferenza di Servizi è stata considerata, come **"conferenza decisoria ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm. e ii, per l'intero intervento ad eccezione del tratto L-N"**.

Dai verbali delle C.d.S. risultano osservazioni/prescrizioni condizionanti nello sviluppo dell'iter progettuale ed autorizzativo che si riassumono come segue:

- dal Verbale della C.d.S. seduta n. 1 si evidenzia quanto inerente alla **"localizzazione del Ponte dell'Adriatico"** per il quale il RUP fa rilevare **"la localizzazione del suddetto ponte scaturisce dalla proposta del soggetto aggiudicatario dell'appalto che recepisce le indicazioni che il Consiglio Provinciale di Pescara aveva evidenziato in fase di approvazione del progetto preliminare"**.
- Dal Verbale della C.d.S. seduta n. 2 si evidenzia l'aspetto relativo **"alla eventuale**

delocalizzazione del Ponte dell'Adriatico la quale potrà avvenire se derivante da un palese contrasto della prevista localizzazione iniziale con qualche strumento di pianificazione. Il RUP precisa che , qualora tale delocalizzazione fosse necessaria ... essa comporterebbe variante allo strumento urbanistico che potrebbe attuarsi attraverso la sottoscrizione di un accordo di programma"

- Dal Verbale della C.d.S. seduta n. 3 si evidenzia l'avvenuta predisposizione da parte dei progettisti di una nuova ipotesi di posizionamento del Ponte dell'Adriatico (spostamento verso il mare) rispetto alla quale sono manifestate perplessità sia da parte del Sindaco di Città Sant'Angelo che da parte della Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo ed inoltre ***"Il Sindaco del Comune di Montesilvano chiede l'eventualità di costruire il ponte in legno e non carrabile"*** e che ***"... il Sindaco di Montesilvano decide di portare in Consiglio Comunale la nuova localizzazione del ponte ..."***.
- Dal Verbale della C.d.S. seduta n. 4 si evidenzia ***"Il Sindaco del Comune di Montesilvano, fa presente che il C.C. non si è pronunciato e riporta la volontà della G.C. e dello stesso sindaco di non condivisione del progetto esaminato limitatamente al tratto L-N come prospettato dalla C.d.S. del 18.05.2010."*** e che ***"... il Genio Civile Regione Abruzzo, evidenziando che non ha avuto modo di prendere visione del progetto, dichiara di essere impossibilitato ad esprimere un parere a fini idraulici per quanto concerne la realizzazione dei ponti ..."***.

3.1 ULTERIORI RICHIESTE DI PARERI E/O AUTORIZZAZIONI DURANTE E DOPO LE SEDUTE DELLE CONFERENZE DI SERVIZI

Nell'intervallo di tempo di svolgimento delle quattro sedute della C.d.S. o subito dopo la Provincia di Pescara ha provveduto a richiedere ed ha ottenuto i seguenti pareri:

- Richiesta prot. 21972 del 24.02.2010 al ***Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)*** relativa alla proposta del piano di caratterizzazione Ambientale, trasmissione dell'aggiornamento al piano di caratterizzazione ambientale al MATTM con nota prot. 176256 del 30.07.2010 ed **approvazione con prescrizioni** come da nota prot. 24037/TR/DI del 27.09.2010;
- Domanda di V.I.A. e Nulla Osta BB.AA. Regione Abruzzo con nota prot. 143348 del 01.07.2010 alla quale ha fatto seguito il Giudizio n. 1654 del 25.01.2011 emesso dal ***Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*** con il quale **"si esprime parere favorevole all'intervento con esclusione del tratto L-N."**;
- Il Servizio del ***Genio Civile Regionale di Pescara*** ha trasmesso, con nota prot. RA141957 del 23.07.2010, all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo la documentazione relativa allo studio di compatibilità idraulica ottenendo un **parere positivo con prescrizioni** di cui alla nota prot. RA/233518 del 02.12.2010; (allontanamento del tratto B-E dal Saline in quanto previsto in area sondabile);
- La ***Provincia di Pescara*** con nota prot. 43567 del 04.02.2011 ha chiesto ai Progettisti di adeguare il progetto alle prescrizioni dell'Autorità dei Bacini, adeguamento con

cooprogetti

Rev. 0 - Pag. 6 di 18 - Documento **13025 RLS 521**

"soluzione migliorativa del tratto B-E" trasmesso all'Autorità dei Bacini con nota prot. 197130 del 14.06.2011 sul quale è stato rilasciato **"parere positivo ai fini idraulici"** con nota prot. RA/132396 del 23.07.2011;

- La Provincia di Pescara con nota prot. 259273 del 23.06.2011 ha trasmesso alla **Regione Abruzzo Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto che contemplava la **"Variante migliorativa relativo al tratto B-E"** rispetto al quale è stato emesso **"parere favorevole alla Variante migliorativa Tratto B-E"** (ovvero ad esclusione del tratto L-N)" come da **Giudizio n. 1843 del 06.10.2011.**
- Pareri favorevoli del **Ministero per i Beni e le attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo** come dai verbali richiamati e da ultimo confermati con la nota prot. 19513 del 28.11.2011;
- Pareri favorevoli del **Ministero per i Beni e le attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici - Chieti** come dai verbali richiamati e da ultimo confermati con la nota prot. 8770 del 23.09.2011;
- Pareri Favorevoli del **Corpo forestale dello Stato Comando Provinciale di Pescara** di cui alle note prot. 0443 Pos. III-2/7 del 16.04.2010, prot. 094 Pos. III-2/7 del 24.05.2010, prot. 9482 Pos. III-2/7 del 07.12.2011;
- Pareri favorevole dell'**Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino interregionale del Fiume Sangro** di cui alle note prot. RA/233518 del 02.12.2010 e prot. RA/152553 del 20.07.2011;
- Pareri favorevoli del **Servizio Regionale Genio Civile di Pescara** di cui alle note prot. RA7141957 del 23.07.2011, prot. RA7171142 del 16.08.2011, prot. RA/252321 del 06.12.2011;
- Pareri favorevoli della **Provincia di Pescara Settore IV Ambiente - Servizio Pianificazione Territoriale** come dai relativi Verbali delle sedute della Conferenza di servizi;
- Pareri favorevoli del **Comune di Montesilvano** come da Verbali delle sedute della Conferenza di Servizi, nell'Accordo Di Programma del 07.12.2011 e Delibera di C.C. n. 5 del 04.01.2012 relativa alla **Apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio**;
- Pareri favorevoli del Comune di **Città Sant'Angelo** come da Verbali delle sedute della Conferenza di Servizi, nell'Accordo Di Programma del 07.12.2011 e Delibera di C.C. n. 1 del 03.01.2012 relativa alla **Ratifica Accordo di Programma**;

3.2 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO I STRALCIO

A seguito:

- all'avvenuto ottenimento dei necessari pareri da parte degli Enti istituzionali aventi diritto ed interessati alla emissione di indicazioni, pareri e prescrizioni ai fini dell'approvazione in C.d.S. nonché dei pareri successivamente espressi e precedentemente indicati;

- preso atto che erano state attivate tutte le procedure necessarie per l'acquisizione dei beni immobili necessari per la realizzazione dell'intervento;

il RUP con Determinazione Dirigenziale n. 264 del 02.02.2012 ha dichiarato conclusa la conferenza di servizi prendendo atto dei pareri positivi espressi rispetto al progetto definitivo dell'opera con esclusione del tratto L-N (detto Ponte dell'Adriatico).

Sulla base della D.D. 264/2012 l'ATI ha trasmesso alla Provincia di Pescara, con nota del 05.04.2012, il ***Progetto Definitivo primo Stralcio, adeguato alle richieste e prescrizioni della conferenza di servizi***, dell'opera denominata «***"Viabilità di collegamento tra la ex SS. 16 ed i Comuni di Montesilvano e Città Sant'Angelo " - Delibera CIPE 3/06 - Intervento MR- 02 - con esclusione del tratto L-N (detto Ponte Dell'Adriatico)***».

Con ***Delibera di Giunta Provinciale n. 53 del 27.04.2012 la Stazione Appaltante - ha approvato il Progetto Definitivo di I Stralcio dei «Lavori di cui alla delibera CIPE 3/06. Accordo di programma Quadro -02 - Viabilità di collegamento tra la variante S.S. 16 ed i Comuni di Montesilvano e Città Sant'Angelo" dichiarandone, con lo stesso atto, la natura di "opera di Pubblica Utilità".***

3.3 PROGETTO ESECUTIVO PRIMO STRALCIO

Ad avvenuta approvazione con ***D.G.P. 53/2012 del Progetto Definitivo di I Stralcio*** la Stazione Appaltante, con nota del 09.05.2012, ha chiesto all'ATI di procedere alla ***predisposizione del Progetto Esecutivo degli interventi di primo stralcio "in conformità alla previsioni del Progetto Definitivo di Primo Stralcio così come approvato ed integrato delle indicazioni e prescrizioni verbalizzate nei verbali delle n. 4 sedute di esame del progetto definitivo"*** ed in particolare di ***"valutare la possibilità di modificare il tratto terminale del tracciato stradale Tratto B-C"***.

Il progetto esecutivo dell'intervento di I Stralcio è stato trasmesso alla Stazione Appaltante il 30.08.2013 e da questa approvato con D.D. n. 2280 del 16.09.2013.

3.4 ITER APPROVATIVO TRATTO L-N

Ricordato che con la quarta seduta della C.d.S. sono stati acquisiti i pareri favorevoli sul Progetto definitivo ad eccezione del tratto L-N (Ponte dell'Adriatico), per il quale la decisione conclusiva veniva rimandata all'avvenuta acquisizione del parere del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), la Provincia di Pescara ha effettuato l'approfondimento delle tematiche segnalate dal Comitato V.I.A. e, successivamente, ridefinito il Progetto, lo ha sottoposto, con nota prot. 323588 del 26.09.2011, al Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. e per il nulla osta da parte dei BB.AA.

Ricordato che:

- l'avviso di V.I.A. è stato pubblicato il 27.09.2011 con scadenza delle osservazioni al 25.11.2011 (durata della pubblicazione 60 gg. naturali e consecutivi);
- con nota prot. RA/252321 del 06.12.2011 il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara ha trasmesso l'Autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904;

- con nota prot. 374817 del 04.10.2012 è stata convocata la quinta seduta della C.d.S. per il giorno 06.11.2012;
- con nota prot. 227918 del 11.10.2012 l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo ha espresso il proprio parere di compatibilità idraulica;
- il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale con Giudizio n°2010 del 03.07.2012 ha espresso parere favorevole al tratto L-N cosiddetto "Ponte dell'Adriatico";
- con riferimento alla quinta seduta della C.d.S. si evidenzia che i soggetti non intervenuti hanno trasmesso i relativi pareri come riportati nel relativo verbale e che qui di seguito si elencano:
 - ✓ **Ispettorato ripartimentale delle Foreste** - parere n. 8808 del 06.11.2012 acquisito al prot. 417982 del 06.11.2012;
 - ✓ **Regione Abruzzo Servizio V.I.A.** - Giudizio n. 2010 del 03.07.2012 con il quale ha espresso parere favorevole al tratto "L-N" cosiddetto "Ponte dell'Adriatico";
 - ✓ **SNAM Rete Gas** - parere favorevole n. 579 del 06.11.2012 acquisito al prot. 417738 del 06.11.2012.
- **in merito alla quinta seduta della Conferenza di Servizi, il RUP, ing. Paolo D'Incecco, prende atto dei pareri emessi e delle autorizzazioni ottenute valutando che le prescrizioni indicate non comportano ulteriori approfondimenti e modifiche al progetto esaminato e, pertanto, dichiara conclusa la Conferenza di Servizi.**

4. GIUDIZIO DI VIA N° 1654/2011

Il Giudizio di VIA n. 1654 del 25.01.2011 emesso dalla REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA - Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'impatto Ambientale è contrassegnato dal prot. N. 201009332 del 12/07/2010 ed assume a riferimento i seguenti dati:

- ✓ Ditta proponente : Provincia di Pescara;
- ✓ Oggetto dell'Intervento: Realizzazione della Viabilità di Collegamento tra la variante S.S. n. 16 ed i Comuni di Montesilvano Città Sant'Angelo;
- ✓ Comune dell'intervento: Montesilvano;
- ✓ Tipo di procedimento: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE di cui agli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. N° 4/2008;
- ✓ Tipologia progettuale: Punto 7 lett. g, .All. IV, D.Lgs 4/2008.

dal quale, tralasciando la parte descrittiva, si estrae quanto segue:

IL COMITATO CCVR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio;

Viene ascoltato il Dirigente della Provincia di Pescara Settore OO.PP. ing. D'Incecco, che illustra il progetto, e l'ing. Pescatore in rappr. Gruppo di progettazione;

Viene ascoltato il dott. Augusto De Sanctis, presidente del WWF Abruzzo,...

Viene ascoltato il dott. Allavena in rappresentanza della LIP, Abruzzo,...

ESPRIME PARERE

Favorevole con le prescrizioni seguenti

Con l'esclusione del tratto LN detto Ponte dell'Adriatico e fatta salva la verifica relativa alla caratterizzazione delle aree interessate dal SIN con le procedure previste dal MATTM e dalla Regione Abruzzo.

Per quanto riguarda il tratto LN suddetto è necessario procedere al riavvio delle procedure di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 con particolare attenzione allo studio delle opzioni alternative sia per la localizzazione sia per la tipologia di mobilità e alla coerenza con la pianificazione con particolare riferimento alla compatibilità con l'oasi faunistica.

Il Giudizio di VIA n. 1654 del 25/01/2011 nella sua forma integrale è allegato alla presente.

5. OTTEMPERANZA AL GIUDIZIO DI VIA N° 1654/2011

5.1 Aspetti procedurali

Esaminata dunque la parte deliberativa ed autorizzativa di cui al richiamato Giudizio di VIA n. 1654 del 25/01/2011 ne risulta:

1. parere favorevole con esclusione del tratto LN per il quale è richiesto un riavvio della procedura di VIA al quale la Stazione Appaltante si è adeguata sottoponendo all'approvazione un diverso progetto (si vedano i successivi pareri);
2. effettuare verifiche relative alla caratterizzazione delle aree interessate dal SIN secondo le procedure del MATTM e della Regione Abruzzo.

In merito al punto 1 ogni commento, in ordine all'ottemperanza o meno alle prescrizioni di VIA, è superfluo per quanto si dirà in seguito. .

Per il punto 2 la Stazione Appaltante, come si evince dall'elencazione dei pareri richiesti ed ottenuti durante e/o dopo le sedute della C.d.S. (§ 3.1), ha ottenuto i prescritti pareri ed autorizzazioni ai quali ha dato attuazione attraverso i seguenti ulteriori atti amministrativi e tecnici:

- come ricordato al precedente § 3.1 la Stazione Appaltante ha provveduto ad inoltrare richiesta prot. 21972 del 24.02.2010 al **Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)** relativa alla proposta del piano di caratterizzazione Ambientale,
- alla trasmissione, con nota prot. 176256 del 30.07.2010, dell'aggiornamento al piano di caratterizzazione ambientale al MATTM che lo ha acquisito al prot. N. 20470/TRI/Di del 09.08.2010;

atti sui quali il MATTM ha espresso la propria **approvazione con prescrizioni** con nota prot. 24037/TR/DI del 27.09.2010 subordinando la stessa approvazione alla necessità di concordare le attività previste nel piano di caratterizzazione ambientale con l'ARTA la quale doveva relazionare sull'ottemperanza delle prescrizioni previste.

In merito al "**Piano della caratterizzazione per le aree interessate dalla realizzazione della viabilità di collegamento tra la variante SS. 16 ed i Comuni di Montesilvano e**

cooprogetti

Rev. 0 - Pag. 10 di 18 - Documento **13025 RLS 521**

Città Sant'Angelo" presentato, da ultimo, con la nota acquisita dal MATTM al prot. 20470/TRI/DI del 09.08.2010, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è tenuta, in data 06.12.2012, la Conferenza dei Servizi decisoria che ha approvato il ***"Piano della caratterizzazione per le aree interessate dalla realizzazione della viabilità di collegamento tra la variante SS. 16 ed i Comuni di Montesilvano e Città Sant'Angelo"***.

Si ribadisce che la suddetta approvazione era subordinata alla necessità di concordare le attività previste nel Piano della caratterizzazione con l'ARTA che doveva relazionare sull'ottemperanza delle prescrizioni previste.

A tal fine l'ARTA con nota prot. 8250/DIP del 23.12.2010, acquisita al prot. del MATTM 34003/TRI/DI del 30.12.2010 ed al prot. della Provincia di Pescara 2947 del 04.01.2011, ha trasmesso il proprio parere tecnico in merito al Piano delle attività di caratterizzazione dell'area interessata dall'intervento oggetto della presente.

Sulla base del preventivo formulato dall'ARTA con nota 778/DIP del 04.02.2011 il Dirigente , nonché RUP, ing. Paolo D'Incecco, con ***D.D. n. 909 del 08.04.2011*** ha provveduto a **"Affidamento dei campionamenti ed analisi previsti dal Piano di caratterizzazione all'ARTA Abruzzo"**

Il RUP con nota prot. 62476 del 15..2.2011 ***ha chiesto all'ATI*** aggiudicataria (Di Prospero ed Altri) di ***elaborare una perizia per le lavorazioni di supporto all'esecuzione di campionamenti ed analisi curati dall'ARTA.***

L'ATI con nota prot. 63347 del 16.02.2011 ***ha presentato gli elaborati della perizia richiesta distinguendo le indagini da eseguire immediatamente*** (indagini relative alla nuova viabilità con escussione del tratto LN) ***da quelle effettuabili dopo aver ottenuto le relative autorizzazioni*** (Tratto LN Ponte dell'Adriatico).

Il RUP con D.D. 1121 del 03.02.2011 ha affidato l'esecuzione di INDAGINE AMBIENTALE - I LOTTO alla GEOGNOSTICA Srl.

Ricordato il Giudizio di Via n. 1654/2011 che nella parte relativa al tratto LN (Ponte dell'Adriatico) recita **"Per quanto riguarda il tratto LN suddetto è necessario procedere al riavvio delle procedure di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 con particolare attenzione allo studio delle opzioni alternative sia per la localizzazione sia per la tipologia di mobilità e alla coerenza con la pianificazione con particolare riferimento alla compatibilità con l'oasi faunistica."** ***il RUP***, preso atto:

- ✓ che l'ATI aveva effettuato gli approfondimenti richiesti in merito allo studio delle opzioni alternative per la localizzazione, per la tipologia di mobilità e per la coerenza con la pianificazione;
- ✓ ritenuto necessario procedere agli approfondimenti richiesti dallo stesso CCR-VIA in merito alla compatibilità del progetto per il tratto LN "ponte dell'Adriatico" con l'oasi faunistica sul fiume Saline;

ha affidato,

- con D.D. 1154 del 05.05.2011, ***a ISTAmbiente Srl*** - Innovazione e servizi per il territorio

e per l'ambiente spin-office dell'Università di Camerino (MC) ***l'incarico per la redazione dello studio naturalistico e faunistico in ottemperanza a quanto richiesto dal CCR-VIA per il tratto LN.*** ■ La Soc. **ISTAmbiente**, in adempimento all'incarico ricevuto, con nota acquisita al prot. 182860 del 09.06.2011 ha rimesso alla Stazione Appaltante lo ***Studio di approfondimento per gli aspetti naturalistici e faunistici del Fiume Saline.***

- con D.D. 2496 del 13.10.2011, ***a Ing. Donato Pescatore l'incarico per la redazione della Relazione Paesaggistica al fine di procedere con quanto richiesto dal CCR-VIA per il tratto LN.***■ L'ing. Pescatore ha trasmesso, con nota prot. 367760 del 27.10.2011, alla Stazione Appaltante la Relazione Paesaggistica per il successivo inoltro al CCR - VIA.
- ***Il RUP dato atto che la ditta GEOGNOSTICA Srl.***, in adempimento all'incarico ricevuto con con D.D. 1121/2011, con comunicazione del 29.02.2012 (prot. 95018 del 06.03.2012) ***ha trasmesso il rapporto delle indagini Ambientali***, rapporto prontamente trasmesso all'ATI ed all'ARTA Abruzzo, ***dal quale si evidenzia la necessità di procedere alla elaborazione di una relazione relativa al piano delle attività di caratterizzazione e della proposta progettuale del piano di bonifica*** con D.D. n. 1011 del 13.04.2012 ***ha affidato l'incarico per la redazione delle attività di caratterizzazione alla soc. SAGI Srl*** di San Benedetto del Tronto.■ La SAGI Srl, in adempimento all'incarico ricevuto, con nota acquisita al prot. 160829 del 19.04.2012 ha rimesso alla Stazione Appaltante gli elaborati del ***Piano Di Caratterizzazione Modello Concettuale*** per il successivo inoltro al CCR - VIA.
- All'incarico conferito all'ing. Pescatore con D.D. 2496/2011 ha fatto seguito un successivo incarico, allo stesso professionista, per ***Redazione degli approfondimenti relativamente al Piano di Monitoraggio*** (D.D. n. 3611 del 18.12.2012) ritenendo la stessa documentazione propedeutica all'avvio delle attività di bonifica dei suoli.■ L'ing. Pescatore ha trasmesso, con nota prot. 37290 del 31.01.2013, alla Stazione Appaltante la Relazione ***sugli approfondimenti relativamente al Piano di Monitoraggio*** per il successivo inoltro al CCR - VIA.

5.2 Appalto e Direzione Lavori di messa in sicurezza area SIN

Sulla base degli incarichi come richiamati al precedente § 5.1 i soggetti coinvolti hanno provveduto all'esecuzione delle indagini di caratterizzazione dei terreni ed alla redazione dei relativi atti progettuali la cui approvazione è avvenuta con D.D. n. 168 del 24.01.2013 "Viabilità di collegamento tra la variate SS. 16 ed i comuni di Montesilvano e Città Sant'angelo - Delibera CIPE 3/2006 - Intervento MR - 02 - ***Interventi di messa in sicurezza d'emergenza delle aree interessate dall'occupazione dell'infrastruttura stradale.***"

Con D.D. n. 651 del 12.03.2013 l'appalto dei lavori di "***Interventi di messa in sicurezza d'emergenza delle aree interessate dall'occupazione dell'infrastruttura stradale***", mediante procedura negoziata senza previo bando di gara, ***è stato definitivamente aggiudicato alla Ditta Angelo De Cesaris Srl*** con sede in Francavilla al Mare (CH) subordinando l'efficacia dell'affidamento definitivo alla verifica del possesso dei requisiti generali dell'O.E. (rif. Art. 11, comma 8, D.Lgs.vo 163/06).

Accertato, con esito positivo, il possesso dei requisiti generali da parte dell'O.E. **Angelo De Cesaris Srl** con **D.D. n. 1252 del 15.05.2013** è stata dichiarata l'efficacia dell'affidamento dei lavori di cui alla D.D. n. 651/2013.

In relazione all'affidamento di cui alla D.D. 651/2013 ravvisata la necessità/opportunità di procedere all'affidamento dell'incarico per la Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con D.D. n. 878 del 04.04.2013 l'incarico di Direttore Lavori e di CSE è stato affidato al geol. Massimo Ranieri.

5.3 Esecuzione Lavori di messa in sicurezza area SIN

I lavori di cui all'affidamento con D.D. n. 651/2013 sono stati eseguiti dall'O.E. **Angelo De Cesaris Srl** e durante l'esecuzione degli stessi è stata effettuata un'attività di campionamento in contraddittorio dalla Ditta affidataria e dall'ARTA Abruzzo con particolare riferimento al prelievo dei terreni dal fondo e dalle pareti degli scavi realizzati in corrispondenza dei sondaggi S6, S7, S11, S22 sono stati eseguiti gli accertamenti analitici presso il laboratorio indicato dalla ditta esecutrice nonché presso il laboratorio ARTA Abruzzo.

I risultati degli accertamenti analitici effettuati sui campioni prelevati evidenziavano contraddizioni in ordine o meno al superamento delle C.S.C. indicate nel D.Lgs. 152/06 pertanto occorre procedere ai dovuti approfondimenti mediante **l'analisi di rischio sanitario ed ambientale (art. 242 D.Lgs. 152/06)**.

Per **l'analisi di rischio sanitario ed ambientale** relativamente all'intervento denominato "Viabilità di collegamento tra la variante SS. 16 ed i Comuni di Montesilvano e Città Sant'Angelo Delibera CIPE 3/2006 Intervento MR -02 - **Messa in sicurezza d'emergenza aree SIN Saline Alento**" veniva conferito, con D.D. n. 1057 del 29.04.2014, **l'incarico al geol. Dott. Massimo Ranieri** quale estensione dell'incarico di cui alla D.D. 878/2013.

A seguito degli incarichi come sopra conferiti il D.L. dott. geol. Massimo Ranieri rimetteva la contabilità dei lavori eseguiti dall'O.E. De Cesaris Srl a tutto il 21.01.2014, la cui liquidazione, previa attestazione della regolarità tecnica ed amministrativa, avveniva mediante D.D. 1179 del 12.05.2014.

Le competenze professionali per gli incarichi svolti dal geol. Dott. Massimo Ranieri sono state liquidate con D.D. 364 del 24.03.2016.

5.4 Ottemperanza giudizio VIA 1654/2011 - Conclusioni

In relazione a quanto esposto ai precedenti sottoparagrafi da § 5.1 ÷ 5.3 si può affermare che la Stazione appaltante ha posto in essere tutte le procedure necessarie per rispettare le prescrizioni di cui al Giudizio VIA 1654/2011.

Va altresì rilevato che la documentazione prodotta in sede di analisi di Valutazione di Impatto Ambientale in ottemperanza al giudizio VIA 1654/2011 è divenuta parte integrante degli atti progettuali di approvazione del progetto definitivo (D.G.P. 53/2012) e del progetto

esecutivo (D.D. 2280/2013) degli interventi di I Stralcio.

6. OTTEMPERANZA AL GIUDIZIO DI VIA N° 1843/2011

Il Giudizio di VIA n. 1843 del 06.10.2011 è conseguente alla richiesta del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara che in sede di autorizzazione a fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1924, nell'intento di migliorare, rispetto alle previsioni originarie, la capacità di deflusso del tratto di alveo interessato e le connesse condizioni di rischio idraulico delle aree adiacenti, ha espressamente richiesto di apportare una modifica la tratto B-E, che allontanasse il tracciato dall'alveo fluviale.

L'ATI Di Prospero ed Altri ha provveduto alla elaborazione di una nuova proposta di posizionamento planimetrico ed altimetrico come risultante dalle tav. B.13.1 e B.13.2 è stata ***"ritenuta una variante non sostanziale e migliorativa rispetto a quella approvata in relazione alle aree a rischio esondazione"***.

Anche gli elaborati tav. B.13.1 e B.13.2 come prodotti per l'esame del CCR - VIA - Giudizio VIA n. 1843 del 06.10.2011 sono divenuti parte integrante degli atti progettuali di approvazione del Progetto Definitivo (D.G.P. 53/2012) e del Progetto Esecutivo (D.D. 2280/2013) degli interventi di I Stralcio.

In merito a quanto appena sopra esposto si può affermare che la Stazione appaltante ha posto in essere tutte le procedure necessarie per rispettare le prescrizioni di cui al Giudizio VIA 1843/2011.

Per completezza di trattazione in ordine a quanto prescritto dal CCR-VIA con il Giudizio 1843/2011 occorre rilevare che dallo stesso giudizio emerge **"Fatte salve le necessarie procedure per la verifica della localizzazione della strada rispetto all'area sequestrata dal Corpo Forestale dello Stato, oggi non riscontrabile in quanto il tracciato non è stato ancora picchettato"**.

In merito si fa presente che successivamente alla emissione del Giudizio di VIA n. 1843/2011 del 06.10.2011 il ***Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - CORPO FORESTALE DELLO STATO COMANDO PROVINCIALE PESCARA*** con nota prot. 9482 pos. III-2/7 del 07.12.2011 (acquisita al prot. 412327 in data 12.12.2011 della Provincia di Pescara) comunicava ***"preso atto che il Comitato regionale V.I.A. ha espresso giudizio favorevole per il tratto B.E., tenuto conto che per il tratto L-N è stato presentato all'Ufficio V.I.A. uno studio di impatto ambientale e che alla data odierna, in virtù dei pareri ottenuti, codesta Provincia è in grado di procedere con l'iter progettuale per i tratti da A a M, con la presente conferma l'assenso espresso in via preliminare nr. 7649 del 7.9.2011."***

La comunicazione di cui sopra attesta dunque la possibilità, per la Stazione Appaltante, di procedere nella progettazione definitiva esecutiva degli interventi di I Stralcio (escluso il tratto L-N) e che sono da ritenersi superate le prescrizioni in ordine al posizionamento della nuova viabilità rispetto alle aree soggette a sequestro da parte dello stesso CFS.

7. OTTEMPERANZA AL GIUDIZIO DI VIA N° 2010/2012

Il giudizio di VIA n. 2010 del 03.07.2012 è, in ordine di tempo, l'ultimo parere VIA emesso dalla REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA - Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'impatto Ambientale ed è contrassegnato dal prot. N. 201208137 del 29/07/2011 ed assume a riferimento i seguenti dati:

- ✓ Ditta proponente : Provincia di Pescara;
- ✓ Oggetto dell'Intervento: Realizzazione della Viabilità di Collegamento tra la variante S.S. n. 16 ed i Comuni di Montesilvano Città Sant'Angelo;
- ✓ Comune dell'intervento: Montesilvano;
- ✓ Tipo di procedimento: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE di cui agli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. N° 4/2008;
- ✓ Tipologia progettuale: Punto 7 lett. g, .All. IV, D.Lgs 4/2008.

Dal richiamato giudizio di VIA, parte relativa alla **Relazione Istruttoria**, si può rilevare:

- rappresenta il completamento istruttorio e autorizzativo dei precedenti Giudizi VIA n. 1654 del 25/01/2011 e n. 1843 del 06/10/2011;
- è relativo esclusivamente al tratto L-N dei lavori oggetto della presente (Realizzazione della Viabilità di Collegamento tra la variante S.S. n. 16 ed i Comuni di Montesilvano Città Sant'Angelo - Delibera CIPE 3/06 - Intervento MR-02),
- in sede di pubblicazione della procedura di VIA sono state formulate da Enti, Associazioni e Privati osservazioni in ordine al progetto dei lavori oggetto di valutazione ambientale;
- le osservazioni riguardavano
 - ✓ la stima e valutazione dei dati di traffico assunti a base dello sviluppo progettuale;
 - ✓ attendibilità dello Studio di inserimento ambientale (S.I.A.) con particolare riferimento al posizionamento del Tratto L-N;
 - ✓ alla possibilità di utilizzare tale tratto per il transito dei mezzi pubblici;
 - ✓ alla conformità dell'opera alle previsioni di PRG dei Comuni interessati;
 - ✓ alla conformità al PTCP;
- alle osservazioni così come formulate il progetto sottoposto all'esame del CCR-VIA dava concreta risposta avendo
 - ✓ correttamente valutato i dati di traffico assunti a base dello sviluppo progettuale avendo utilizzato i dati di traffico riportati nel PRT della Regione Abruzzo;
 - ✓ in merito all'attendibilità del S.I.A. si invita ad esaminare attentamente quanto contenuto nello stesso S.I.A. con particolare riferimento alla Relazione Paesaggistica ed allo Studio Naturalistico e Faunistico;
 - ✓ sempre in relazione al S.I.A. si evidenzia come lo stesso abbia accentrato la propria attenzione non solo sulle dinamiche antropiche ma anche su quelle ambientali stante la presenza dell'oasi faunistica alla foce del fiume Saline;
 - ✓ ancora in relazione al S.I.A. è specificato che a seguito dell'attività di concertazione, che ha coinvolto enti ed associazioni interessate alla nuova opera, in accoglimento delle esigenze espresse il progetto stesso è stato modificato ed integrato per recepire le istanze stesse;
 - ✓ in merito alla localizzazione del tratto L-N si evidenzia come lo stesso tratto di nuova viabilità sia parte di un più ampio ed articolato progetto approvato dal CIPE e che la parte a monte dell'asse ferroviario è già stata approvata con i due precedenti pareri di

VIA sopra descritti;

- ✓ il posizionamento del tratto L-N come individuato era l'unico possibile anche in considerazione di precedenti interventi realizzati dall'ANAS (interventi che debbono essere completati), delle previsioni del Piano particolareggiato del Comune di Città Sant'Angelo, del progetto di realizzazione del ponte sul Fiume Piomba (che coinvolge i soggetti Comuni di Città Sant'Angelo e Silvi, Province di Pescara e Teramo, Regione Abruzzo) il tutto finalizzato alla realizzazione di un sistema di viabilità e di mobilità pubblica compatibile che interessa tutta la costa adriatica partendo da Pescara attraversando Montesilvano e Città Sant'Angelo fino ad arrivare a Silvi Marina;
- ✓ la realizzazione del tratto L-N, comprendente il Ponte dell'Adriatico, consente l'utilizzazione dello stesso tratto per il traffico di tutti i tipi di mobilità pedonale, ciclabile, carrabile su ruote con la sola esclusione del traffico ferroviario (traffico in sede propria su rotaie) in quanto **"la tipologia del ponte di progetto non preclude il transito a nessuna tipologia di autoveicolo"**.

Con il giudizio di VIA n. 2010 del 03.07.2012 viene espresso un "Parere favorevole con prescrizioni" rappresentate da :

L'attuazione degli interventi di cui al Titolo V del TUA e alle relative linee guida del SIN Saline - Alento, da concordare con il Servizio Regionale competente e l'ARTA Abruzzo.

Valutino gli enti interessati, nell'ambito della propria discrezionalità e delle previsioni dei propri programmi di traspono, di utilizzare parte della nuova viabilità anche per il trasporto pubblico locale.

In relazione alla prescrizioni di cui sopra si precisa che la Stazione Appaltante ha, per quanto di competenza, attuato le prescrizioni contenute nel Giudizio di VIA n. 2010/2012 avendo espletato tutte le procedure previste dal Titolo V del TUA ed avendo rispettato le indicazioni del SIN Saline - Alento.

Per quanto attiene la possibilità di utilizzazione del nuovo tratto L-N interessato dal richiamato Giudizio CCR-VIA n. 2010/2012 si ribadisce **"la tipologia del ponte di progetto non preclude il transito a nessuna tipologia di autoveicolo"** in quanto il così detto "Ponte dell'Adriatico" è stato progettato, realizzato e sottoposto a Collaudo statico (nonché a Collaudo Dinamico) nel rispetto delle Norme Tecniche di cui al D.M. 14.01.2008 ***"Norme tecniche per le Costruzioni"*** e della Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti 02.02.2009 n. 617 ***"Istruzioni per l'applicazione delle «Norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008"*** per:

- *consentirne la prevista utilizzazione in forma economicamente sostenibile e con il livello di sicurezza previsto dalle Norme (Stati limiti ultimi SLU, Stati limiti di Esercizio SLE, robustezza nei confronti della azioni accidentali);*
- *una vita nominale dell'opera **VN ≥ 100 anni**;*
- *una **classe d'uso IV** in quanto considerata, in presenza di sisma, come "ponti e reti ferroviarie di importanza critica per il mantenimento delle vie di comunicazione, particolarmente dopo un evento sismico";*

cooprogetti

Rev. 0 - Pag. 16 di 18 - Documento **13025 RLS 521**

- una **condizione di "pericolosità sismica"** relativa alla vita nominale dell'opera ed al sito di localizzazione per un **terreno di fondazione di tipo "C"** (Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati) ed una **categoria topografica T1** (Terreni pianeggianti);
- **azioni sollecitanti di natura statica** (pesi propri, carichi permanenti portati, effetti dovuti al ritiro ed al rilassamento dei materiali, variazioni termiche, ecc) **conformi alle prescrizioni di cui al D.M. 14.01.2008;**
- **azioni sollecitanti di natura dinamica dovute ai carichi mobili in transito conformi alle prescrizioni di cui al D.M. 14.01.2008;**
- **azioni sollecitanti di natura dinamica dovute al vento conformi alle prescrizioni di cui al D.M. 14.01.2008.**

In merito alle azioni sollecitanti di natura dinamica dovute ai carichi mobili in transito si precisa che le stesse sono state determinate con riferimento a quanto prescritto al § 5.1.3.3 - Azioni variabili di traffico - del D.M. 14.01.2008 con riferimento a tutti gli schemi di carico (rif. § 5.1.3.3.3 del D.M. 14.01.2008) per ponti di 1^a categoria (rif. § 5.1.3.3.4 - ponti per il transito dei carichi mobili indicati al § 5.1.3.3.3 con il loro valore massimo) pertanto il ponte stradale in oggetto è idoneo al transito dei mezzi di qualsiasi tipo siano essi ad uso pubblico che privato in movimento sia su sede libera che su "sede condizionata" (es. Filovia su gomma) risultandone pertanto confermata la dichiarazione, riportata nelle controdeduzioni della stazione appaltante alle "Osservazioni pervenute", che "la tipologia del ponte di progetto non preclude il transito a nessuna tipologia di autoveicolo"

8. SEGNALAZIONE PRESUNTE NON OTTEMPERANZE AI GIUDIZI DI VIA

Con nota a mezzo pec del 13/10/2020, acquisita al prot. 297384 della Regione Abruzzo - Giunta regionale - Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali il sig. agosto De Sanctis lamentava presunte non ottemperanze rispetto ai Giudizi di VIA sopra dettagliatamente esaminati.

A seguito di tale comunicazione **la Regione Abruzzo Servizio Valutazioni Ambientali** con nota del 11.11.20, acquisita al prot. 19742 della Provincia di Pescara, trasmetteva alla Stazione Appaltante la nota ricevuta dal sig. De Sanctis ed **invitava la Provincia di Pescara ad attivare il procedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenuti nei sopra citati giudizi.**

Il sig. De Sanctis precisa nella sua nota (immagine estratta dalla stampa della pec)

A fine 2019 è stato inaugurato il terzo ed ultimo ponte (ponte "Adriatico"), di un intervento che prevedeva la realizzazione di altri due attraversamenti del Saline e di una bretella di collegamento in destra orografica, in parte realizzata sul vecchio sedime della strada lungofiume preesistente e in parte su un nuovo tracciato più distante dal fiume.

cooprogetti

Rev. 0 - Pag. 17 di 18 - Documento **13025 RLS 521**

In risposta alla segnalazione del sig. De Sanctis il sottoscritto Direttore Lavori, su invito del RUP, formulava allo stesso RUP le seguenti osservazioni (rif. mia nota prot. 580-20)

In relazione alla nota sotto richiamata si trasmettono i n. 5 Verbali delle Sedute Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto indicato.

Dagli elaborati grafici come approvati ed autorizzati non si evidenzia in alcun modo la previsione progettuale relativa al "ripristino argini erosi dal Fiume Saline in corrispondenza della ex lungofiume Saline" né tantomeno l'obbligo di provvedere allo smantellamento della preesistente sede stradale sulla quale, si ricorda, sono posizionate un discreto numero di linee interrate ENEL alimentate a MT.

Si ricorda che la suddetta ex lungofiume Saline è stata interdetta al traffico con Ordinanza Sindacale del Comune di Montesilvano n. 20 del 10.03.2015.

Sempre in relazione alla segnalazione del sig. De Sanctis il sottoscritto Direttore Lavori, formulava le ulteriori valutazioni (rif. mia nota prot. 582-20 del 13.11.2020):

- quanto descritto al primo capoverso sopra riportato corrisponde alla reale situazione;
- **quanto descritto al secondo capoverso** sopra riportato corrisponde alla reale situazione, che è sotto gli occhi di tutti, ma **è assolutamente falso per quanto attiene alla rispondenza delle opere eseguite rispetto alle previsioni progettuali** così come presentate al Comitato di Valutazione VIA per l'emissione dei prescritti pareri infatti **lo smantellamento della ex Lungofiume Saline**, nel tratto sostituito dalla nuova viabilità, **non risulta da nessun atto progettuale né di natura grafica, né di natura descrittiva né di natura economica;**
- non entro in merito alle valutazioni effettuate dal sig. De Sanctis per quanto descritto al terzo capoverso;
- **per quanto sostenuto al quarto capoverso** confermo integralmente le valutazioni espresse in risposta al secondo capoverso ovvero che **è assolutamente falso in relazione alla rispondenza delle opere eseguite rispetto alle previsioni progettuali**

cooprogetti

Rev. 0 - Pag. 18 di 18 - Documento **13025 RLS 521**

così come presentate al Comitato di Valutazione VIA per l'emissione dei prescritti pareri infatti lo smantellamento della ex Lungofiume Saline , nel tratto sostituito dalla nuova viabilità, non risulta da nessun atto progettuale né di natura grafica(grafici e disegni), né di natura descrittiva (relazioni e schede), né di natura economica (computi metrici estimativi, elenchi prezzi,quadri economici dell'intervento).

Concludendo che in considerazione di quanto sopra espresso ritengo che l'ATI aggiudicataria dell'Appalto, il Direttore lavori ed il Collaudatore Tecnico Amministrativo in corso d'opera **abbiano completamente adempiuto ai propri obblighi contrattuali che, ripeto, non prevedevano assolutamente la realizzazione degli interventi indicati dal sig. Augusto De Sanctis.**

9. OTTEMPERANZA AI GIUDIZI DI VIA - CONCLUSIONI

Con riferimento a quanto sopra relazionato in ordine:

- ai tre Giudizi di VIA già ricordati;
- alla documentazione progettuale come sottoposta all'esame del CCR-VIA;
- alle prescrizioni indicate negli stessi pareri di VIA;
- alle opere così come realizzate;

si può concludere che l'ATI aggiudicataria dell'Appalto, il Direttore lavori ed il Collaudatore Tecnico Amministrativo in corso d'opera **abbiano completamente adempiuto ai propri obblighi contrattuali che, ripeto, non prevedevano assolutamente la realizzazione degli interventi indicati dal sig. Augusto De Sanctis e che la Stazione Appaltante per mezzo dei suoi Organi Tecnici ed Amministrativi di Controllo dell'intero iter procedurale abbia dato completo adempimento alle prescrizioni di VIA contenute nei richiamati Giudizi VIA n. 1654/2011, 1843/2011 e 2010/2012.**